



REGOLAMENTO DI DISCIPLINA PER GLI ALUNNI DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

(Approvato con delibera del C.d.D. n. 35 del 30.03.2026)

(Approvato con delibera del C.d.I. n. 103 del 30.03.2026)

Art. 1 – Riferimenti normativi

Il presente Regolamento è adottato ai sensi della normativa vigente e, in particolare:

- Direttiva 05/02/2007, n. 16 - Linee di indirizzo generali e azioni a livello nazionale per la prevenzione e la lotta al bullismo;
- Circolare Ministeriale 15 marzo 2007, n. 30 “Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l’attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti”.
- Direttiva del 30/11/2007, n.104 – Linee di indirizzo e chiarimenti in ordine alla normativa e tutela della privacy, con particolare riferimento all’utilizzo di telefoni cellulari o di altri dispositivi elettronici nelle comunità scolastiche allo scopo di acquisire e/o divulgare immagini, filmati o registrazioni vocali;
- L. n. 169 del 30 ottobre 2008;
- C.M. n. 100 dell’11/12/2008;
- DECRETO-LEGGE 12 settembre 2013, n. 104, art. 4 – chiarimenti in ordine al divieto di fumo anche all'esterno della scuola purché pertinenza della stessa. IL divieto di utilizzo è esteso anche all’uso di sigarette elettroniche nei locali chiusi e all'aperto.
- L. n. 150 del 1 ottobre 2024 che riguarda la riforma del voto in condotta e i giudizi

- sintetici alla scuola primaria.
 - D.P.R. 134/2025;
 - Nota ministeriale 2025 in materia di decoro scolastico;
-

Art. 2 – Finalità

I provvedimenti disciplinari hanno finalità:

- educative e formative;
 - di responsabilizzazione personale;
 - di ripristino delle relazioni corrette nella comunità scolastica;
 - di promozione della cittadinanza attiva e solidale.
-

Art. 3 – Principi generali

Le sanzioni disciplinari:

1. sono temporanee;
2. sono proporzionate all'infrazione;
3. si ispirano al principio di gradualità;
4. tendono alla riparazione del danno;
5. tengono conto della situazione personale dello studente.

È garantito allo studente:

- il diritto di essere ascoltato;
- il diritto di difesa.

Le sanzioni sono applicate solo in presenza di elementi certi e circostanziati.

Art. 4 – Valutazione del comportamento

1. Il voto di comportamento ha valore formativo ed educativo.
 2. Esso tiene conto:
 - del rispetto delle regole;
 - della partecipazione alla vita scolastica;
 - dell'adesione alle attività educative e di cittadinanza attiva.
 3. Il mancato o parziale svolgimento delle attività previste nell'ambito di sanzioni disciplinari incide negativamente sulla valutazione del comportamento.
 4. Ai sensi della L. 150/2024, una valutazione inferiore a sei decimi comporta la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato.
-

Art. 5 – Decoro scolastico e rispetto degli ambienti

1. Gli studenti sono tenuti a rispettare:
 - ambienti scolastici;
 - arredi e attrezzature;
 - spazi comuni.
 2. È obbligatorio mantenere un comportamento e un abbigliamento adeguati al contesto educativo.
 3. In caso di danneggiamento:
 - è previsto l'obbligo di risarcimento;
 - possono essere assegnate attività di carattere riparativo ed educativo;
 - il comportamento incide sul voto di comportamento.
-

Art. 6 – Tipologie di sanzioni

Le sanzioni disciplinari sono le seguenti:

- a) richiamo verbale;
 - b) nota disciplinare sul registro elettronico;
 - c) convocazione della famiglia;
 - d) deferimento al Dirigente Scolastico;
 - e) riparazione del danno;
 - f) attività di cittadinanza attiva e solidale;
 - g) allontanamento dalle lezioni o dalla comunità scolastica;
 - h) esclusione da attività extracurricolari;
 - i) non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato.
-

Art. 7 – Allontanamento dalle lezioni o dalla comunità scolastica (D.P.R. 134/2025)

7.1 – Fino a 2 giorni (Allontanamento dalle lezioni)

- deliberato dal Consiglio di classe;
- prevede attività educative e di riflessione all'interno della scuola.

7.2 – Da 3 a 15 giorni (Allontanamento dalle lezioni)

- deliberato dal Consiglio di classe in composizione allargata;
- comporta lo svolgimento di attività di cittadinanza attiva e solidale, anche presso enti esterni convenzionati;
- le attività:
 - sono valide ai fini del monte ore annuale;
 - non incidono sul profitto;
 - incidono sul comportamento se non svolte.

È previsto un rapporto costante tra scuola e famiglia e un percorso di reinserimento.

7.3 – Oltre 15 giorni (Allontanamento dalla comunità scolastica)

- deliberato dal Consiglio di Istituto;
 - previsto nei casi di particolare gravità (violenza, reati, pericolo per la comunità);
 - comporta un percorso personalizzato con eventuale coinvolgimento dei servizi sociali.
-

Art. 8 – Attività di cittadinanza attiva e solidale

1. Costituiscono parte integrante delle sanzioni disciplinari.
 2. Hanno finalità educativa, riparativa e sociale.
 3. Possono essere svolte:
 - all'interno della scuola;
 - presso enti esterni accreditati.
 4. Sono definite dal Consiglio di classe in relazione:
 - alla gravità dell'infrazione;
 - alla situazione personale dello studente.
-

Art. 9 – Tipologie di infrazioni e sanzioni

Le infrazioni disciplinari sono suddivise nelle seguenti categorie:

A. Violazioni organizzative

(es. ritardi, assenze non giustificate, uso improprio di dispositivi)

→ sanzioni progressive fino all'allontanamento dalla comunità scolastica.

B. Mancato adempimento dei doveri scolastici

(es. disturbo, negligenza)

→ richiami e note disciplinari.

C. Comportamenti non rispettosi verso persone

(es. offese, bullismo, linguaggio inappropriato)

→ fino all'allontanamento oltre 15 giorni.

D. Danni al patrimonio scolastico

→ obbligo di risarcimento + eventuali attività riparative e allontanamento.

MANCANZE DISCIPLINARI A) Non osservanza delle disposizioni organizzative	SANZIONI	ORGANO COMPETENTE
1. Frequenza non regolare, ritardi sistematici, assenze non giustificate.	1.1. richiamo verbale	1.1. Docente
	1.2. nota generica sul RE (nel caso di alunno che non presenta la giustificazione al rientro dall'assenza si attendono 2 giorni consecutivi)	1.2. Docente
	1.3. convocazione dei genitori con mail.	1.3. Docente coordinatore
2. Uso o presenza accertata di materiale estraneo all'attività didattica.	2.1. richiamo verbale e nota generica sul RE	2.1 Docente
3. Possesso e uso di oggetti pericolosi per sé e/o per gli altri.	3.1 nota disciplinare sul RE e convocazione dei genitori	3.1 Docente
	3.2 allontanamento da 1 a 5 giorni	3.2. Consiglio di Classe
	3.3 non partecipazione ai viaggi di istruzione con pernottamento	3.3. Consiglio di Classe
4.1. Violazione del divieto di fumo	4.1. allontanamento fino a 15 giorni e sanzione Amministrativa	4.1. Consiglio di classe

	4.2. non partecipazione ai viaggi di istruzione e/o ai viaggi legati a progetti didattici o educativi con pernottamento	4.2. Consiglio di classe
	4.3 allontanamento fino a 5 giorni	
	4.4. SANZIONE ALTERNATIVA Riordinare gli ambienti di apprendimento comuni: palestra e aule morbide/relax ecc.	
5. Uso del telefono cellulare e/o altri dispositivi elettronici durante lo svolgimento delle attività didattiche.	5.1. nota disciplinare sul RE, consegna del cellulare in segreteria con comunicazione telefonica ai genitori e ritiro del cellulare da parte degli stessi	5.1. Docente e Segreteria
	5.2. allontanamento fino a 5 gg	5.2. Consiglio di classe
	5.3. non partecipazione ai viaggi di istruzione e/o ai viaggi legati a progetti didattici o educativi con pernottamento	5.3. Consiglio di classe
	5.4. SANZIONE ALTERNATIVA Riordinare gli ambienti di apprendimento comuni: palestra e aule morbide/relax	

MANCANZE DISCIPLINARI B. Mancanza nell'assolvimento dei doveri scolastici	SANZIONI	ORGANO COMPETENTE
1. Non prestare attenzione, non collaborare alle attività di gruppo, disturbare durante le lezioni.	1.1. nota generica sul RE	1.1. Docente
	1.2. nota del Dirigente scolastico	1.2. Docente
2. Negligenza nell'organizzazione del materiale didattico	2.1. richiamo verbale sul RE	2.1. Docente

MANCANZE DISCIPLINARI C. Comportamento non rispettoso nei confronti di tutto il personale della scuola e dei compagni	SANZIONI	ORGANO COMPETENTE
1. Atti di bullismo e cyberbullismo, atteggiamenti intimidatori verso gli altri	1.1. nota disciplinare sul RE e convocazione dei genitori	1.1. Docente
	1.2. ammonizione del Dirigente Scolastico	1.2. Dirigente Scolastico

	1.3. allontanamento fino a 15gg	1.3. Consiglio di classe
	1.4. allontanamento oltre 15gg con conseguente non ammissione alla classe successiva/all'esame di Stato	1.4. Consiglio di Istituto
	1.5. SANZIONE ALTERNATIVA Realizzazione di un ppt sul tema del bullismo da condividere con la Classe	1.6. Consiglio di classe
2. Danneggiamento e/o sottrazione di oggetti altrui	2.1. richiamo verbale e nota disciplinare sul RE	2.1. Docente
	2.2. Nota del Dirigente scolastico	2.2. Dirigente scolastico
	2.3. Riparazione del danno	2.3. Consiglio di classe
	2.4. Allontanamento fino a 3 gg	
	2.4. SANZIONE ALTERNATIVA Riordinare gli ambienti di apprendimento comuni: palestra e aule morbide/relax. Leggere libro/vedere film	
3. Incuria della propria persona e/o uso di un abbigliamento poco decoroso, non adatto all'ambiente scolastico (magliette troppo corte che lasciano scoperta la pancia e il busto, canottiere, top senza spalline o con scollature eccessive, minigonne, pantaloncini, abiti trasparenti o che lasciano intravedere l'intimo, pantaloni strappati, indumenti che riportano immagini, simboli o frasi offensive, volgari, violente o che incitano a comportamenti inappropriati - ad esempio riferimenti a droghe, alcol o discriminazione), scarpe non sicure per il contesto scolastico, come infradito o calzature con tacco troppo alto, che potrebbero compromettere la sicurezza personale e altrui, cappelli, cappucci o bandane)	3.1. richiamo verbale con annotazione sul RE	3.1. Docente
	3.2. Nota del Dirigente scolastico	3.2. Dirigente scolastico
4. Uso di un linguaggio non consono all'ambiente scolastico (parole e/o frasi offensive, minacce tra pari)	4.1. richiamo verbale e nota disciplinare sul RE	4.1. Docente
	4.2. nota disciplinare del Dirigente scolastico	4.2. Dirigente scolastico
	4.3 non partecipazione ai viaggi di istruzione con pernottamento	4.3. Consiglio di Classe

5. Uso di un linguaggio non consono all'ambiente scolastico e/o atteggiamenti irrispettosi (parole e/o frasi offensive, minacce nei confronti del personale scolastico (docenti, CS, Dirigente scolastico))	5.1. richiamo verbale e nota disciplinare sul RE	5.1. Docente
	5.2. nota disciplinare del Dirigente scolastico	5.2. Dirigente scolastico
	5.3. Allontanamento fino a 7 gg	Consiglio di classe
	5.4. Allontanamento fino a 15 gg	Consiglio di classe
	5.5. Allontanamento oltre 15 gg	Consiglio di istituto

MANCANZE DISCIPLINARI D) Comportamento non rispettoso del patrimonio della scuola	SANZIONI	ORGANO COMPETENTE
1. Mancato rispetto e danneggiamento degli ambienti, delle suppellettili e delle attrezzature, sottrazione di materiali e mancata osservanza delle norme di sicurezza	1.1. nota disciplinare sul RE	1.1. Docente
	1.2. deferimento al Dirigente Scolastico	1.2. Dirigente Scolastico
	1.3. riparazione del danno	1.3. Dirigente Scolastico
	1.4. non partecipazione ai viaggi di istruzione con pernottamento	1.4. Consiglio di classe.
	1.5. Allontanamento fino a 7 gg	1.5 Consiglio di classe
	1.6. Allontanamento fino a 15 gg	1.6 Consiglio di classe
	1.7. Allontanamento oltre 15 gg	1.7. Consiglio di istituto

Art. 10 – Procedure disciplinari

Il procedimento disciplinare prevede:

1. accertamento dei fatti;
2. contestazione dell'addebito;
3. diritto di difesa dello studente;
4. decisione dell'organo competente;
5. comunicazione alla famiglia.

Il procedimento si conclude entro 60 giorni.

Per sanzioni più gravi:

- è prevista la convocazione della famiglia;
- possono essere acquisiti atti e memorie scritte.

SANZIONE	PROCEDURE
Richiamo verbale	rilevazione mancanza – ascolto motivazioni alunno – richiamo.
Nota generica e disciplinare sul RE	rilevazione mancanza – ascolto motivazioni alunno –annotazione sul registro elettronico – controllo firma del genitore per presa visione – comunicazione alla famiglia in assenza di presa visione da parte della stessa.
Deferimento al Dirigente Scolastico	rilevazione mancanza – ascolto motivazioni alunno – deferimento al Dirigente Scolastico per richiamo verbale e/o convocazione famiglia per colloquio o per ammonizione scritta.
Riparazione del danno	relazione scritta sull'accaduto da parte del docente/collaboratore Scolastico– convocazione dei genitori e ascolto motivazioni – provvedimento del Dirigente Scolastico che stabilisce il risarcimento - versamento di quanto dovuto sul c.c.p. della scuola.
Allontanamento dalle lezioni sino a 15 gg	relazione scritta sull'accaduto al Dirigente Scolastico – convocazione dei genitori e ascolto delle motivazioni dell'alunno – acquisizione eventuali memorie scritte – convocazione C. di classe – discussione, proposta e delibera –

	provvedimento del Dirigente Scolastico – comunicazione ai genitori – consegna del provvedimento medesimo e illustrazione delle misure previste per favorire una serena ripresa delle lezioni.
Allontanamento dalla comunità scolastica oltre 15 gg con conseguente non ammissione alla classe successiva e/o all’Esame di Stato	relazione scritta sull’accaduto al Dirigente Scolastico – convocazione dei genitori e ascolto delle motivazioni dell’alunno – acquisizione eventuali memorie scritte – convocazione C. di istituto – discussione e proposta - convocazione C. di istituto e delibera – provvedimento del Dirigente Scolastico – comunicazione ai genitori e consegna del provvedimento medesimo.
Non partecipazione ai viaggi di istruzione e/o a viaggi legati a progetti didattici o educativi con pernottamento anche a seguito di tre note disciplinari (vedi art.6)	relazione scritta dal docente sull’accaduto al Dirigente Scolastico – convocazione dei genitori e ascolto delle motivazioni dell’alunno – acquisizione eventuali memorie scritte – convocazione C. di classe – discussione, proposta e delibera – provvedimento del Dirigente Scolastico – comunicazione ai genitori e consegna del provvedimento medesimo.

Art. 11 – Viaggi di istruzione e attività extracurricolari

1. Gli studenti devono mantenere comportamento corretto anche fuori dalla scuola; durante le uscite didattiche effettuate a vario titolo o le attività extrascolastiche. Si richiede un atteggiamento responsabile nei confronti dei luoghi visitati, del personale accompagnatore e dei compagni.
2. Saranno esclusi dalla partecipazione ai viaggi d’istruzione e/o ai viaggi legati a progetti didattici o educativi con pernottamento, gli alunni che riporteranno durante l’anno scolastico tre note disciplinari entro il giorno antecedente alla partenza. Pertanto, si specifica, che le note disciplinari prese in considerazione per l’esclusione dalla partecipazione ai viaggi d’istruzione e/o ai viaggi legati a progetti didattici o educativi con pernottamento, saranno quelle con connotazione di gravità e in particolare le seguenti:
 - Possesso e uso di oggetti pericolosi per sé e/o per gli altri;
 - Uso di sigarette e/o sostanze stupefacenti;
 - Uso del telefono cellulare e/o altri dispositivi elettronici durante lo svolgimento delle attività didattiche;
 - Atti di bullismo e atteggiamenti intimidatori verso gli altri;
 - Mancanza di rispetto nei confronti dei docenti e di tutto il personale scolastico;
 - Uso di un linguaggio non consono all’ambiente scolastico;
 - Mancato rispetto e danneggiamento degli ambienti, delle suppellettili e delle attrezzature, sottrazione di materiali e mancata osservanza delle norme di sicurezza.

Si sottolinea inoltre che per tali alunni non sarà garantito il rimborso del costo del viaggio.

Art. 12 – Sanzioni amministrative

Le sanzioni amministrative sono irrogate dal Dirigente Scolastico nei casi previsti dalla legge.

Art. 13 – Impugnazioni

1. È ammesso ricorso all'Organo di Garanzia entro 5 giorni.
 2. L'Organo decide entro 10 giorni.
 3. È ammesso ricorso al Direttore dell'Ufficio Scolastico Regionale nei casi previsti dalla normativa.
-

Art. 14 – Disposizioni finali

1. Le attività di cittadinanza attiva non costituiscono più mera alternativa alla sanzione, ma parte integrante del percorso educativo.
 2. Il presente regolamento si adegua automaticamente a eventuali nuove disposizioni normative.
 3. Il regolamento è pubblicato sul registro elettronico e condiviso con le famiglie.
-

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Annapaola di Martino

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO D'ISTITUTO

Sig.ra Mariagrazia Miranda



Firmato da:
di MARTINO ANNA PAOLA
Codice fiscale: DMRNPL81L41C129D
31/03/2026 11:12:11